

PROMEMORIA PER LE ASSOCIAZIONI

Sulle normative da seguire per le Assemblee Elettive Provinciali e Territoriali

Ricordiamo che da quest'anno, in vista delle prossime assemblee elettive, le Unioni Regionali e Associazioni Provinciali dovranno uniformarsi, per quanto concerne le norme basilari, alle direttive previste dal Nuovo Statuto della FIC, convocando in tempo utile e **prima dell'Assemblea Nazionale FIC 2010-11 (prevista per il 3 e 4 Aprile)** le rispettive Assemblee Provinciali e Regionali per nominare e/o eleggere rispettivamente:

Nell'Assemblea Provinciale:

il Presidente Provinciale, il Vicepresidente e il Consiglio Direttivo Provinciale o Territoriale, il Collegio dei Revisori, nonché i Delegati Regionali per partecipare all'Assemblea della propria Unione Regionale;

Nell'Assemblea Regionale:

il Presidente Regionale, il Vicepresidente e Consiglio Direttivo Regionale, il collegio dei Revisori, i Delegati Regionali per partecipare all'Assemblea Nazionale.

DIRETTIVE ASSEMBLEE ELETTIVE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI
--

Le Associazioni Provinciali e/o Territoriali convocano, attraverso il Consiglio Direttivo, il Presidente o in sua assenza il Vice Presidente, l'Assemblea Ordinaria di tutti i Soci con avviso di convocazione tramite posta ordinaria prioritaria o lettera raccomandata, comunicazione telefax o via e-mail con conferma di ricezione ai propri associati 2010 almeno **20 (venti) giorni prima della data prevista** . Lo stesso ordine del giorno dovrà essere affisso in sede ed inviato per conoscenza all'Unione Regionale.

Le associazioni Provinciale o Territoriale dovranno svolgere possibilmente entro gennaio o febbraio 2011 l'Assemblea Generale Elettiva degli iscritti dell'anno 2010. Lo svolgimento, in ogni caso, dovrà avvenire in tempo utile per favorire la convocazione dell'Assemblea dei Delegati delle Unioni Regionali di pertinenza che , ai sensi dell'Art 13 (Statuto Nazionale) dovranno svolgersi improrogabilmente prima della data di convocazione dell'Assemblea Nazionale FIC (entro il mese di Marzo) e saranno convocate con un preavviso di 30 gg.

L'Ordine del Giorno per la convocazione dovrà contenere **una prima ed una seconda convocazione da fissare almeno (sei) 6 ore dopo la prima**. *In prima convocazione l'Assemblea Ordinaria Provinciale o Territoriale si ritiene validamente costituita se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto, in seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei partecipanti.*

Nella comunicazione sarà utile inserire anche il modulo per l'eventuale delega, poiché ogni associato maggiorenne presente all'Assemblea può essere delegato per iscritto da altri associati maggiorenni non presenti, **in numero non superiore a TRE DELEGHE, le quali dovranno comunque essere assegnate ai soli "Soci Effettivi", che hanno il diritto esclusivo di voto.** (art.15 Statuto).

Possono infatti partecipare ai lavori assembleari con diritto di voto attivo e passivo (per delega) tutti **coloro che risultano iscritti nel 2010 come associati effettivi** (cuochi professionisti o allievi) e che abbiano compiuto il 18° anno di età. (**Titolo III art.5 Statuto sociale FIC**).

Altre tipologie di associati (es. Sostenitori, minorenni) o persone non iscritte nell'anno 2010 possono partecipare come uditori. (senza diritto di voto).

Ad inizio dei lavori assembleari (presieduti da un presidente nominato dall'Assemblea in caso di Assemblea Elettiva) sarà necessario **NOMINARE la Commissione Verifica Poteri** che, nel caso di assemblee elettive, avrà anche il **compito di svolgere funzione di Commissione Elettorale**.

Naturalmente è buona norma che i componenti della Commissione Verifica Poteri o Elettorale, nominati dall'assemblea fra gli associati presenti, non siano candidati per nessuna carica elettiva che si dovrà votare nella seduta.

I componenti (es n. 3 associati) verificheranno sugli elenchi il numero dei presenti e delle eventuali deleghe; se i presenti e i deleganti risultano effettivamente iscritti nell'anno 2010 come associati effettivi; che l'affidamento di deleghe da parte di altri associati effettivi ai presenti sia regolare e infine consegneranno ad essi un credenziale o il numero di schede vidimate ad essi spettante per esercitare il diritto di voto.

Le Assemblee Ordinarie Elettive provinciali e territoriali (ai sensi dell'Art. 19 dello statuto Nazionale), nella seduta, oltre alla normale approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, alla determinazione della quota sociale dell'anno e alla nomina dei Delegati per l'Assemblea Nazionale, svolgeranno una serie di incombenze elettive da riportare inderogabilmente nell'O.D.G. della stessa convocazione.

Proponiamo in tal senso un **Esempio di Ordine del Giorno Tipo:**

- **Nomina commissione verifica poteri** (es tre associati iscritti nel 2010)

- **Approvazione verbale precedente Assemblea** (se non è stato approvato) (*si consiglia comunque di stilare il verbale dell'Assemblea Elettiva seduta stante e di approvarlo al termine dei lavori*)
- **Relazione del Presidente uscente;**
- **Relazione del Segretario uscente;**
- **Relazione del Tesoriere uscente;**
- **Approvazione bilancio consuntivo del 2010 e Preventivo 2011** (visionato dal collegio dei Sindaci Revisori ed anticipato possibilmente da una loro relazione).
- **Elezione del presidente** - che rimarrà in carica per tutta la legislatura (2011/2014). La votazione per l'elezione del Presidente è segreta e deve essere effettuata personalmente da ogni delegato che depositerà nell'urna predisposta il proprio voto e quello eventualmente ricevuto per delega (Art 16 – Stat.). Il candidato/i può presentare una relazione programmatica prima del voto.
- **Elezione del vice presidente** o dei vice presidenti che rimarrà/nno in carica tutta la legislatura (2011/2014).
- **Elezione del collegio dei sindaci revisori** (3 effettivi e 2 supplenti) che rimarrà in carica per tutta la legislatura (2011/2014).
- **Elezione Componenti del Consiglio Direttivo** che rimarrà in carica per tutta la legislatura (2011/2014). L'Assemblea stabilirà il n° dei componenti. (successivamente il presidente neo eletto convocherà il consiglio direttivo che provvederà su proposta dello stesso presidente alla nomina delle cariche di Tesoriere e Segretario (quest'ultimo potrà essere nominato anche tra gli Associati effettivi non eletti in consiglio direttivo).
- **Quota associativa anno 2011**
- **Elezione dei Delegati per l'Assemblea dell'Unione Regionaledi pertinenza** (secondo statuto n. 1 (uno) delegato ogni 30 iscritti del 2010)
- **Varie ed eventuali**

Attenzione:

Ricordiamo infine che il verbale dei lavori assembleari deve essere verbalizzato nell'apposito registro (firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario Verbalizzante). Il verbale, in particolare, dovrà recare con precisione i nominativi delle persone Elette, compreso quello dei Delegati nominati per la partecipazione alle assemblee Regionali. Una copia dello stesso dovrà essere infatti trasmesso per conoscenza all'Unione Regionale e presentato nella stessa Assemblea Regionale al collegio di verifica poteri dell'unione Regionale al fine di verificare il rispetto delle norme statutarie e la presenza dei Delegati Provinciali nominati. **Le Unioni Regionali devono infatti vigilare sul buon andamento di tutte le Assemblee Provinciali e segnalare eventuali situazioni anomale.**

DIRETTIVE ASSEMBLEE ELETTIVE LE UNIONI REGIONALI

L'Assemblea Regionale dei Delegati va convocata entro e non oltre 3 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sociale ed, in ogni caso, prima dello svolgimento dell'Assemblea Nazionale dei Delegati (Art 14 Statuto Nazionale). Viene convocata dal Consiglio Regionale o dal Presidente Regionale e, in sua assenza dal Vice Presidente, con lettera raccomandata, comunicazione telefax o via e-mail con conferma di ricezione, inviata alle singole Associazioni Provinciali di competenza almeno 30 giorni prima della data di convocazione.

Partecipano all'Assemblea Regionale, tutti i Delegati Provinciali designati dalle Assemblee Provinciali nel rapporto di un Delegato ogni 30 (trenta) iscritti (**soci Effettivi in regola con il versamento della quota associativa**) per l'anno 2010. Sono ammesse le deleghe, quindi, i Delegati nominati dalle rispettive associazioni Provinciali e Territoriali che non potranno intervenire all'Assemblea Regionale, possono farsi rappresentare con delega scritta, predisposta dalla propria Associazione, recante obbligatoriamente firma del delegante e del Presidente Provinciale. Ogni Delegato presente all'Assemblea Regionale potrà disporre **di un massimo di 3 (tre) deleghe**, come stabilito dall'ultimo capoverso **dell'art. 15** dello Statuto Sociale FIC.

Le procedure di svolgimento delle Assemblee Regionali, compreso quelle delle Assemblee Regionali Elettive, seguono lo stesso iter appena esposto per le Assemblee Provinciali, con alcune significative differenze:

Il Consiglio Regionale è nominato dall'Assemblea Regionale dei Delegati ed è da questa parimenti fissato il numero dei suoi membri, tenendo conto della rappresentanza in percentuale di ogni Associazione.

Ad ogni Associazione Provinciale o Territoriale deve comunque essere garantito un rappresentante identificato nel Presidente o, previa diversa decisione della stessa, altro soggetto prescelto e indicato (Art. 20 Statuto FIC)

Le Assemblee Regionali attraverso i propri delegati procedono poi ad eleggere il i propri organi (es Presidente, il Vicepresidente, I Consiglieri Regionali ecc) e propri **Consiglieri Nazionali**. Il numero di dei Consiglieri Nazionali è di uno ogni 500 iscritti (Associati Effettivi) all'Unione Regionale e prevede di diritto nell'organigramma la presenza "Aggiuntiva" dei Presidenti Regionali. Le unioni nelle quali il numero di iscritti Effettivi delle Unioni Regionali sia inferiore ai 500, hanno diritto dunque a presenziare nel consiglio con il solo presidente Regionale.

Ogni scheda elettiva dovrà contenere un numero di voti o di candidati nominati non superiore a quello dei rappresentanti spettanti; in caso contrario la scheda è nulla (es. se l'associazione ha diritto ad un numero complessivo di 3 consiglieri nazionali,

la scheda potrà anche recare 5 candidati ma dovrà contenere l'espressione di solo 3 preferenze su quei nominativi, pena l'annullamento della stessa, oppure potrà contenere soltanto 3 nominativi scelti da una lista recante più candidati e proposta all'assemblea).

Effettuato lo spoglio dal Collegio Verifica Poteri viene redatto da parte di quest'ultimo un apposito verbale su carta intestata da consegnare alla Segreteria Nazionale. Nel verbale saranno trascritti: i nominativi dei candidati che hanno ottenuto voti in ordine decrescente, con il numero delle rispettive preferenze e la chiara indicazione dei candidati eletti. Il verbale recherà inoltre recapiti, numeri telefonici e mail dei candidati eletti.

La Segreteria Nazionale verificherà la modalità e regolarità dell'elezione dei Consiglieri Nazionali secondo quanto previsto dallo statuto all'Art 20. La Segreteria Nazionale redatta apposita informativa delle risultanze provvederà a comunicarlo alle Unioni regionali ed Associazioni Estere nei tempi utili e nelle modalità appropriate prima della convocazione del nuovo Consiglio Nazionale.

Riguardo poi alla nomina dei Propri Delegati per la partecipazione all'Assemblea Nazionale FIC, l'Assemblea Regionale nominerà un Delegato ogni 50 associati Effettivi presenti nelle proprie associazioni Provinciali.

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI FIC

All'Assemblea Nazionale dei Delegati FIC, possono intervenire i Delegati espressamente scelti e nominati dalle Assemblee delle rispettive Unioni Regionali nel rapporto di un Delegato ogni 50 Associati Effettivi iscritti alle Associazioni provinciali e Territoriali di competenza che siano in regola con il versamento della quota associativa 2010. Tutte le deleghe dovranno essere scritte su carta intestata di ogni singola Unione Regionale e saranno valide solo se firmate dal Delegante e controfirmate dal Presidente dell'Unione Regionale.

IMPORTANTE:

Secondo le disposizioni del nuovo Statuto, il quale prevede il diritto di voto, all'interno degli Organi Nazionali, soltanto per gli Associati Effettivi, ricordiamo alle Associazioni Regionali che il computo dei Delegati che parteciperanno all'Assemblea Nazionale dovrà esser stabilito unicamente sulla base del quorum risultante dal numero di Associati Effettivi appartenenti alle Associazioni Provinciali e territoriali della Regione, in particolare: un Delegato Nazionale ogni 50 Associati Effettivi delle Unioni Regionali.

Le Unioni Regionali dovranno inoltre **OBBLIGATORIAMENTE** presentare al Comitato Verifica Poteri dell'Assemblea Nazionale FIC: la copia della lettera di Convocazione dell'Assemblea Regionale recante l'O.d.G. e il Verbale dell'Assemblea Regionale, al fine di verificare che la convocazione sia stata fatta nel rispetto dello statuto vigente e L'Assemblea abbia Provveduto alle incombenze di prassi (es. presentazione Bilanci) ed elettive (es Elezioni Presidente, Vicepresidente, Consiglio Regionale, Collegio dei Revisori, Consiglieri Nazionali ecc.), nonché alla “nomina dei Delegati per l'Assemblea Nazionale dei Delegati FIC”.

Questi documenti, sono indispensabili per documentare al Collegio Verifica Poteri la validità di partecipazione dei Delegati Regionali.

La mancata presentazione e consegna di questi documenti al Collegio verifica Poteri all'Assemblea della FIC, renderà nulla la partecipazione ai lavori dei Delegati dell'Unione Regionale.

Ulteriori Informazioni potranno essere reperite consultando gli articoli dello Statuto Nazionale F.I.C. dall'Art. 12 al 19; oppure consultando il Nuovo Regolamento FIC “Titolo III”, “Titolo IV”, “Titolo VII”, “Titolo IX” e “Titolo X”.

Cordiali Saluti

Segreteria F.I.C.

P.zza delle Crociate 15/16

00162 – Roma –

Tel 06 4402178

Fax 06 44246203